

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INIZIATIVA PARLAMENTARE ELABORATA (art. 101 e art. 102 LGC)

Aggiunta dell'art. 5a nella Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane (Bonus abitazione sicura 65plus)

Presentata da: Amalia Mirante per Avanti con Ticino & Lavoro

Cofirmatari: Albertini - Roncelli

Data: 14 settembre 2026

Numero: IE883

Testo:

La presente iniziativa nasce da un principio semplice: per molte persone anziane, restare a casa propria in sicurezza è la prima condizione per conservare autonomia, dignità e qualità di vita. Il Ticino conta oggi 86'074 persone con più di 65 anni. Una parte importante vive ancora nel proprio domicilio: il 66,3% vive con il proprio partner, mentre il 31,1% vive da solo. Il tema dell'abitazione non è quindi marginale, ma riguarda decine di migliaia di economie domestiche.

La casa, tuttavia, può diventare con l'età un luogo di rischio. Una soglia, una vasca da bagno non adatta, scale senza corrimano, una luce insufficiente o l'assenza di un sistema di chiamata d'emergenza possono provocare cadute, ricoveri e perdita di autonomia. In molti casi non servono grandi lavori: bastano adattamenti semplici e mirati. Proprio per questo si propone di introdurre un "Bonus abitazione sicura 65plus", destinato a finanziare piccoli interventi domestici come l'eliminazione di soglie, l'installazione di corrimano, sedili doccia, luci anti-caduta, docce più accessibili, sensori di sicurezza e sistemi di allarme.

L'intervento pubblico è necessario perché il costo di questi piccoli lavori, pur non essendo paragonabile a una grande ristrutturazione, può rappresentare un ostacolo concreto per molte persone pensionate. Senza un incentivo mirato, si rischia di intervenire troppo tardi: dopo la caduta, dopo il ricovero, dopo che la famiglia è già sotto pressione o quando la persona anziana non riesce più a rimanere a domicilio. Il costo dell'inazione non è quindi solo finanziario, ma umano e sociale: più incidenti domestici, più isolamento, più perdita di autonomia, più pressione sulle famiglie e sui servizi sanitari e sociosanitari.

Per evitare che la misura diventi uno sconto generalizzato, il bonus dovrebbe essere plafonato in base alla situazione economica dell'unità familiare. Una possibilità semplice e già riconoscibile nel sistema cantonale è utilizzare soglie analoghe a quelle previste per l'assegno parentale: reddito lordo annuo inferiore a CHF 110'000 e sostanza netta inferiore a CHF 400'000. In questo modo il contributo verrebbe concentrato sulle persone anziane e sulle coppie che hanno effettivamente bisogno di un sostegno pubblico per rendere più sicura la propria abitazione.

La misura può inoltre essere costruita in modo finanziariamente prudente. Si propone un credito quadro di CHF 2'000'000 per quadriennio, pari in media a CHF 500'000 all'anno. Considerando un contributo massimo di CHF 3'000 per persona sola e CHF 6'000 per coppia, il credito permetterebbe di sostenere indicativamente tra 330 e 660 interventi nel

INIZIATIVA PARLAMENTARE ELABORATA (art. 101 e art. 102 LGC)

quadriennio, a seconda della composizione dei beneficiari e dell'importo effettivamente riconosciuto. Se il contributo medio fosse inferiore al massimo previsto, il numero di interventi finanziabili aumenterebbe ulteriormente.

Il Ticino dispone inoltre di un patrimonio abitativo molto diffuso e frammentato: nel 2022 si contavano 253'319 abitazioni per 354'023 abitanti, con una quota rilevante di case unifamiliari e un'alta percentuale di persone proprietarie della propria abitazione. Questo rende ancora più importante una politica di prevenzione a domicilio. Il Bonus abitazione sicura 65plus non deve essere inteso come una nuova prestazione assistenziale generica, ma come un investimento mirato e controllato: aiutare le persone anziane a intervenire prima che un rischio quotidiano diventi un'emergenza sanitaria, sociale e familiare.

Disegno di

Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane (LANz)

modifica del ...

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

vista l'iniziativa parlamentare elaborata del 14 settembre 2026 "Bonus abitazione sicura 65plus",

decreta:

I

La Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività a favore delle persone anziane del 30 novembre 2010 (LANz) è modificata come segue:

Art. 5a (nuovo) - Bonus abitazione sicura 65plus

¹Il Cantone può concedere contributi finanziari a persone anziane domiciliate nel Cantone per piccoli interventi di adattamento dell'abitazione destinati a migliorare la sicurezza domestica, prevenire le cadute e favorire il mantenimento a domicilio.

²Sono in particolare sussidiabili interventi quali l'eliminazione di soglie, l'installazione di corrimano, sedili doccia, docce accessibili, luci anti-caduta, sistemi di chiamata d'emergenza, sensori di sicurezza e altri adattamenti analoghi riconosciuti dal regolamento.

³Il contributo massimo ammonta a CHF 3'000 per persona sola e a CHF 6'000 per coppia o economia domestica composta da due persone anziane.

⁴Il contributo è concesso alle unità familiari il cui reddito lordo annuo non supera CHF 110'000 e la cui sostanza netta non supera CHF 400'000.

⁵Il Consiglio di Stato disciplina mediante regolamento la procedura, la documentazione richiesta, gli interventi riconosciuti, le modalità di versamento, il coordinamento con altre prestazioni pubbliche e i casi di restituzione del contributo.

⁶I contributi sono concessi nei limiti dei crediti stanziati dal Gran Consiglio.